

4193

OPERE SOCIALI

MESSAGGIO

concernente la richiesta di un credito di fr. 1'930'000.- per il risanamento, tramite completa sostituzione, delle condotte a distanza che collegano la centrale termica con i vari stabili dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale (ONC) di Mendrisio

del 23 dicembre 1993

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

con risoluzione governativa n. 7457 del 7 settembre 1993, applicando la procedura d'urgenza prevista dall'art. 26 della legge sulla gestione finanziaria dello Stato del 20 gennaio 1986, il Consiglio di Stato autorizzava il Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione degli stabili erariali, a procedere con urgenza alla pubblicazione degli appalti e all'esecuzione delle opere per il risanamento delle condotte a distanza che collegano la centrale termica con i vari stabili dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio, fase 1. Nella risoluzione stessa, allo studio ingg. Walter Moggio e Fabio Cimarolli di Lugano veniva ampliato il mandato conferito con risoluzione governativa n. 9995 del 3 dicembre 1991 relativamente alla progettazione delle opere di risanamento in oggetto, e allo studio ing. Giancarlo Lupi di Chiasso veniva affidato il mandato di progettazione delle opere di ingegneria civile e della direzione dei lavori.

La procedura d'urgenza si è resa necessaria dall'improvviso deterioramento dell'impianto con perdite d'acqua delle condotte, ormai obsolete, eventi verificatisi più volte nel corso dell'inverno 1992-93 e che hanno seriamente minacciato il funzionamento dell'intero impianto di riscaldamento dell'Ospedale, mantenuto in pressione fino alle avvenute riparazioni, solo grazie alla immissione settimanale nel circuito di 250 m³ di acqua potabile. Le perdite d'acqua, individuate con notevoli difficoltà, hanno richiesto riparazioni costate cospicui importi (ricerca, scavo, sostituzione dei tratti di condotta avariati, ripristino delle superfici).

1. RELAZIONE TECNICA

Il sistema di riscaldamento dell'Ospedale è concepito fin dal lontano 1938 con una centrale termica unica che tramite un impianto collettore-distributore a distanza riscalda tutti gli stabili dell'Ospedale. Queste condotte hanno quindi oramai quasi 60 anni e le rotture emerse in più punti nei mesi scorsi rappresentano il segnale d'allarme che è stato raggiunto il limite di usura massimo delle condotte in oggetto.

Il rapporto dello studio tecnico ingg. Moggio e Cimarolli ha comunque subito evidenziato che si tratta di una prima fase di intervento in quanto anche la centrale termica stessa e le singole sottocentrali denotano disagi di funzionamento imputabili alla vetustà.

Con il presente messaggio la richiesta del credito viene comunque limitata alla prima e più urgente fase, cioè al risanamento dell'impianto di distribuzione a distanza.

La soluzione tecnicamente più logica e conveniente è quella di una completa sostituzione ex-novo delle condotte, con un nuovo circuito che permette di ottimizzare i percorsi e l'intero sistema di distribuzione.

L'attuale sistema di teleriscaldamento è costituito da condotte in acciaio poste in appositi canali di cemento che si trovano a circa 60 cm. sotto la superficie del suolo. In un secondo tempo, probabilmente per ridurre le dispersioni termiche, è stato eseguito il riempimento del canale con materiale isolante. Il percorso dei canali nel terreno è confuso, fatto dovuto alle diverse aggiunte e modifiche apportate nel corso degli anni. Il sistema verrebbe abbandonato e lasciato nel terreno.

La condotta ideale per il nuovo teleriscaldamento consiste, secondo la perizia dello studio incaricato, in un tubo flessibile in acciaio inossidabile, già opportunamente isolato, che viene posato direttamente nel terreno. Grazie inoltre a particolari e moderni accorgimenti tecnici sarà possibile individuare e localizzare immediatamente eventuali danneggiamenti alla condotta.

2. PREVENTIVO DI SPESA

La spesa, comprendente i vari lavori può essere così riassunta:

Opere	fr.
condotte a distanza, scavo, ripristino, trasporto e posa	1'670'000.--
accessori e raccordi alle condotte esistenti	147'000.--
pompe di circolazione con regolazione (onorari compresi)	113'000.--
TOTALE impianti condotte a distanza	1'930'000.--

3. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

L'importo dell'investimento, seppur imprevisto, può essere attinto a quanto inserito nel piano finanziario OSC, settore 070, sottosettore 071: ospedali, numero 900.01 OSC: Investimenti da definire, dove per gli anni 1994 e 1995 sono previsti rispettivamente fr. 1'450'000.- e fr. 2'550'000.-.

Per altre eventuali opere da realizzare come previsto dalla pianificazione sociopsichiatrica cantonale, sarà quindi necessario un aggiornamento del piano finanziario.

4. CONCLUSIONI

Sulla base delle motivazioni esposte e delle impellenti ragioni tecniche vi invitiamo a voler accettare l'allegato disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un credito di fr. 1'930'000.-- per il risanamento, tramite completa sostituzione, delle condotte a distanza che collegano la centrale termica con i vari stabili dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale (ONC) di Mendrisio

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 dicembre 1993 n. 4193 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

E' concesso un credito di fr. 1'930'000.-- per la sostituzione delle condotte a distanza che collegano la centrale termica con i vari stabili dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio.

Articolo 2

Il credito di cui all'articolo 1 è iscritto nel conto investimenti, del Dipartimento finanze ed economia, Sezione stabili erariali.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente Decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.